



**UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI**

# Rassegna Stampa

Mercoledì 26 Ottobre 2016

# Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
<b>1. UILCA</b>				
Resto del Carlino (il) - ed. Macerata	26/10/2016	8	Banca Marche taglia gli sportelli «Addetti in ansia» <i>(Pagnanelli Paola)</i>	1
Corriere Adriatico - ed. Macerata	26/10/2016	15	Cinque filiali verso la chiusura La Uil chiede garanzie alla Nbm	2
Corriere Adriatico - ed. Pesaro e Fano	26/10/2016	18	«Nuova Banca Marche, chiudono diverse filiali»	3

IL CASO LA UIL AVVERTE: NON VOGLIAMO SENTIR PARLARE DI ESUBERI

# Banca Marche taglia gli sportelli «Addetti in ansia»

«GRANDE preoccupazione» esprime la **Uilca** sul futuro di Banca Marche, per la quale si annuncia la chiusura di una serie di filiali senza ancora alcun piano di rilancio. Tra novembre e dicembre, l'istituto chiuderà uno sportello a Macerata, uno a Civitanova, poi a

## IL PIANO

**Cinque filiali al capolinea in provincia di Macerata. Sacrifici anche ad Ancona**

Recanati, Grottaccia di Cingoli e Sambucheto di Montecassiano; e ancora uno ad Ancona, un altro a Pesaro, e in Umbria, Molise, Emilia Romagna per un totale di sedici filiali. Il personale sarà ricollocato, al momento non si parla di esuberi «non vogliamo neanche sentirne parlare», ha detto Mariateresa Ruzza, segretario nazionale Uilca, il sindacato dei lavoratori nei settori del credito e assicurazioni. «L'incertezza lede i nervi dei dipendenti in ballo dal 22 novembre scorso, con i clienti che in alcune zone sono stati molto livorosi. E tutto questo si trasforma in un danno per l'economia del territorio. Perciò chiediamo un'assunzione di responsabilità dal sistema bancario. E chiediamo l'attenzione anche della politica». «Il futuro di Banca Marche riguarda 2.600 famiglie - ha proseguito Sergio Crucianelli, segretario regionale Uilca -. L'istituto ha lavorato per il territorio con dedizione, tanto che la fiducia della clientela è ancora ampia: è grazie a questo che Banca Marche ha confermato la raccolta di credito, migliorando anche i dati». «I colleghi si sono impegnati in ogni modo, con contratti di solidarietà - ha detto ancora Ruzza -, mentre i manager non hanno mostrato alcuna disponibilità al sacrificio». Intanto



IN GUARDIA Mariateresa Ruzza, Sergio Crucianelli e Manuel Brogna

è in atto un processo di chiusura



## LE CITTÀ INTERESSATE

Banca Marche chiuderà uno sportello a Macerata, uno a Civitanova, poi a Recanati, Grottaccia di Cingoli, Sambucheto di Montecassiano. Le chiusure interesseranno anche le province di Ancona e Pesaro, e alcuni sportelli tra Umbria, Molise ed Emilia Romagna

di sportelli già programmato, sospeso in attesa di un nuovo proprietario e ora ripartito, visto che il nuovo proprietario ancora non si vede. «Ma di licenziamenti non si parla - ribadisce Ruzza -, se non di quelli volontari: ci sono altri strumenti contrattuali. Anzi dobbiamo parlare di assunzioni. Malgrado tutto la banca continua la sua attività, per la fiducia nel personale: il bail in è arrivato poco prima che scadessero le obbligazioni subordinate, ma va detto che un terzo di quelle obbligazioni le avevano comprate i dipendenti, certi che fossero un buon prodotto».

Paola Pagnanelli



# Cinque filiali verso la chiusura La Uil chiede garanzie alla Nbm

Crucianelli: «I dipendenti saranno ricollocati. Ma ora servono certezze»

## LA BANCA

**MACERATA** «Di licenziamenti non vogliamo sentire neppure parlare nei confronti di dipendenti che, mettendoci la faccia, sono riusciti a tenere a galla la Nuova Banca Marche che ha mantenuto ed accresciuto la raccolta rispetto al 2015». È perentoria Maria Teresa Ruzza, segretaria nazionale del sindacato **Uilca** che ha tenuto ieri mattina all'hotel Grasseti di Corridonia un incontro con il coordinamento dei lavoratori di Nuova Banca Marche per fare il punto sulla situazione della vendita dell'istituto di credito finito nell'occhio del ciclone assieme ad altre banche del centro Italia.

### Il percorso

«Tra novembre e dicembre - ha sottolineato Sergio Crucianelli, segretario regionale Uilca - saranno sedici gli sportelli di Nuova Banca Marche destinati a chiudere. Questo però fa parte di un percorso condiviso, nel senso che la riorganizzazione dell'azienda era stata pianificata prima ancora che scoppiasse tutto il caos ben noto. Nella provincia di Macerata saranno complessivamente cinque gli sportelli che saranno chiusi: a Macerata, Civitanova, Recanati, Sambucheto di Montecassiano e Grottaccia di Cingoli. Per la maggior parte sono piccole filiali con numeri di personale molto contenuti. E comunque i dipendenti presenti in quei siti verranno ricollocati altrove. La

chiusura poi riguarderà anche altre filiali nelle province di Pesaro, Ancona e anche fuori regione come in Emilia Romagna, Molise ed Umbria».

Sul futuro di Nuova Banca Marche il sindacato della Uil è molto attento e vigile e chiede che il passaggio sia veloce. «Il personale vive male questa situazione di incertezza - ha ribadito Maria Teresa Ruzza - che

non offre nessun tipo di certezza sia a chi lavora in questo istituto di credito che soprattutto alla clientela ancora toccata dalle vicende del passato della banca. Chiediamo a gran voce che la politica, che ha enormi responsabilità in tutta questa vicenda, batta un colpo. Noi come sindacato siamo pronti a fare la nostra parte a sederci al tavolo anche per affrontare il tema del personale e di eventuali esuberanti. Ma tutto dovrà essere fatto all'interno del contratto nazionale e con la tutela assoluta dei lavoratori».

**Mauro Giustozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gli sportelli situati  
a Macerata  
Civitanova, Recanati  
Montecassiano e Cingoli**



**Maria Teresa Ruzza e Sergio Crucianelli della Uilca** FOTO GENTILI

## L'appello

### Sollecitato un piano di assunzioni

● Non solo tutela di chi lavora in Nuova Banca Marche ma anche un piano di assunzioni chiede l'**Uilca**. «È indispensabile - afferma Crucianelli - che la proprietà che arriverà vari un piano industriale che preveda anche assunzioni di giovani accanto ad eventuali esodi volontari».



# «Nuova Banca Marche, chiudono diverse filiali»

Il taglio entro la fine dell'anno annunciato dal segretario **Uilca**

## LA DECISIONE

**PESARO** «Di licenziamenti non vogliamo sentire neppure parlare nei confronti di dipendenti che, mettendoci la faccia, sono riusciti a tenere a galla la Nuova Banca Marche che ha mantenuto ed accresciuto la raccolta rispetto al 2015». È perentoria Maria Teresa Ruzza, segretaria nazionale del sindacato **Uilca** che ha tenuto ieri mattina all'hotel Grassetti di Corridonia, in provincia di Macerata, un incontro con il coordinamento dei lavoratori di Nuova Banca Marche per fare il punto sulla situazione della vendita dell'istituto di credito finito nell'occhio del ciclone assieme ad altre banche del centro Italia. «Tra novembre e dicembre - ha sottolineato Sergio Crucianelli, segretario regionale Uilca - saranno sedici gli sportelli di Nuova Banca Marche destinati a chiudere. Questo però fa parte di un percorso condiviso, nel senso che la riorganizzazione dell'azienda era stata pianificata prima ancora che scoppiasse tutto il caos ben noto. La chiusura riguarderà le filiali nelle province di Pesaro, Ancona, Macera-



### Banca delle Marche ridurrà il numero delle filiali

ta e anche fuori regione come in Emilia Romagna, Molise ed Umbria». Sul futuro di Nuova Banca Marche il sindacato della Uil è molto attento e vigile e chiede che il passaggio sia veloce. «Il personale vive male questa situazione di incertezza - ha ribadito Maria Teresa Ruzza - che non offre nessun tipo di certezza sia a chi lavora in questo istituto di credito che soprattutto alla clientela ancora toccata dalle vicende del passato della banca. Chiediamo a gran voce che la politica, che ha enormi responsabilità in tutta questa vicenda, batta un colpo. Noi come sindacato siamo pronti a fare la nostra parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

